

VALTROMPIA&VALSABBIA

IL SOGNO. Il progetto di risanamento della chiesa settecentesca che domina il paese è anche un'occasione per avvicinare i residenti creando sviluppo sociale e culturale

Lunga vita alla Pieve, Mura unisce le forze

Due fondazioni hanno finanziato in parte la campagna di restauro e adesso tocca al contributo di giovani, adulti e imprese del territorio

Massimo Pasinetti

Lo sfondo di un piccolo paese che la ospita le rende ancora più imponente e bella; ma i secoli sono passati anche per la Pieve di Mura. Serviva una cura approfondita, e l'operazione da mezzo milione ha fortunatamente trovato l'appoggio economico delle fondazioni Cariplo e Comunità bresciana, attraverso l'attuazione del «Bando Emblematico provinciale 2018» dedicato alla valorizzazione e alla rigenerazione dei beni comuni.

È UN GRANDE passo avanti, ma per concludere il progetto serviranno l'aiuto dei cittadini e degli sponsor. La campagna è stata intitolata «La Pieve del Borgo - Mura, antico avamposto bresciano», è promossa dalla parrocchia di Santa Maria Assunta e vede il Comune come partner. E proprio questa unità tra sacro e laico ha permesso di vincere il bando che assegna a questa comunità di 800 abitanti con una chiesa spettacolare 100 mila dei 250 mila euro necessari per avviare un progetto che «regalerà una migliore qualità della vita al



La Pieve di Mura è in attesa di restauri

nostro territorio - afferma la sindaca Nicola Flocchini - grazie a uno sviluppo sociale, economico e culturale».

I promotori del restauro ritengono che questa iniziativa possa creare coesione e sviluppo dei legami solidaristici nell'intera comunità; proprio partendo dalla valorizzazione di un edificio monumentale che nella storia locale è stato sempre un polo aggregante oltre che un simbolo. Il programma? Si partirà con un restauro-risanamento conservativo dell'edificio settecentesco, uno scrigno di



La chiesa svetta sul paese

gioielli d'arte. La Pieve è dotata di 8 cappelle laterali di grande impatto artistico, ed è arricchita dagli affreschi del Trainini; mentre all'esterno esistono ampi spazi usati abitualmente per feste ed eventi comunitari.

Nella prima fase toccherà al restauro e al risanamento attraverso l'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua; al rifacimento del tetto, a un intervento sulle facciate e al rinforzo della torre campanaria. E la raccolta del denaro mancante? L'idea è quella di potenziare il cartellone degli eventi pubblici del paese dedicandoli a questa operazione, e di avviare un vero e proprio fundraising.

VERRANNO coinvolte anche le nuove generazioni: «I giovani di Mura realizzeranno e distribuiranno materiale durante le messe - aggiunge la sindaca -, la parrocchia sarà presente sui social e ci saranno eventi come i «Venerdì del restauro», un titolo per una serie di visite guidate per osservare l'avanzamento dei lavori. Il cantiere durerà 18 mesi; come la raccolta di contributi che guarda anche ai grandi sponsor imprenditoriali». •

Vestone e Pertica Bassa

Grandi pulizie nei torrenti La Regione non si vede e si passa al fai da te



Un tratto del torrente Degnone di Pertica Bassa

Pertica Bassa e Vestone sono due Comuni confinanti e legati anche da un problema: la manutenzione dei corsi d'acqua; un compito che spetterebbe alla Regione, ma che Milano, a quanto pare, non segue sempre con grande attenzione.

«Abbiamo informato il Pirellone dei problemi che ci tocca affrontare, e da Milano - spiega il sindaco vestonese

Giovanni Zambelli, che ne ha parlato anche col collega perticaro Manuel Bacchetti - sono arrivati alcuni tecnici per un sopralluogo: ad accompagnarli siamo stati proprio io e Bacchetti». Di concreto però non si è visto ancora nulla, e quindi i due enti hanno iniziato a lavorare autonomamente cercando di coinvolgere imprese e residenti. Il territorio di Pertica Bassa è alle prese coi potenziali pericoli

creati da torrente Glera e dal Degnone, di cui il primo è affluente. A Vestone devono invece preoccuparsi di tre corsi d'acqua, tutti confluenti nella Chiesa: il Degnone per la parte più a valle, il torrente Nozza che scende da Casto e il Gorgone, che arriva invece dal territorio di Treviso Bresciano e di cui sponde tendono a erodersi. Tutti hanno bisogno di pulizie dell'alveo alla confluenza col Chiese, dove si accumulano grandi quantità di residui vegetali e, tristemente, anche di rifiuti scaricati da qualche idiota.

COSÌ il sindaco ha emesso un'ordinanza che compensa la lontananza regionale: «L'assenza dei lavori di pulizia può portare a una situazione di pericolo già vissuta in passato - continua Zambelli -; per questo abbiamo cercato e trovato un'azienda disposta a scendere in acqua con i propri mezzi per ripulire gli alvei ricevendo in cambio non denaro ma materiale. L'impresa si tiene la sabbia raccolta, utilizzabile per opere di edilizia o stradali».

A Pertica Bassa il problema è doppio, perché oltre al materiale in alveo, anche alcune piante sulle sponde sono pericolanti, e in caso di forti piogge potrebbero cadere in acqua creando dighe e possibili esondazioni lungo la provinciale 55. «Per questo - aggiunge Manuel Bacchetti - stiamo coinvolgendo cittadini e associazioni nell'opera di pulizia e asportazione». M.P.A.S.

NAVEE CAINO. Successo pieno per l'introduzione dello sport come scuola di vita nelle primarie delle due cittadine

Educazione, il rugby fa colpo sui piccoli

Una grande festa all'aperto con i genitori e i campioni fa da epilogo al progetto «Insieme verso la meta»

Il cielo ha dato una mano, amplificando il successo dell'«open day» organizzato nei giorni scorsi a Nave, nella cornice del parco del Garza. Una grande festa per coinvolgere ulteriormente ragazzini e famiglie di Nave e di Caino nel progetto «Insieme verso la meta», una campagna di promozione sociale che propone il rugby come strumen-

to educativo. «La mattinata è iniziata radunando circa 150 bambini - racconta la pedagogista dello sport Cristina Pezzi che ha inventato il progetto - Abbiamo fatto riscaldamento con Michael Gosling e poi ci siamo spostati nel parco a giocare tutti insieme. I genitori erano presenti e partecipi, e questo è già un primo traguardo». Per l'occasione nel parco del Garza sono arrivati anche Massimo Cecilian delle Zebre di Parma e Alessio Zdrilich, seconda linea del Calvisano e permit player del-

le Zebre, e a sorpresa è apparso anche il campione nazionale, ora al Verona, Lorenzo Cittadini.

«Sono doverosi i ringraziamenti ai partner che ci sostengono e per la disponibilità del chiosco del parco che ha allestito il terzo tempo offrendo un pasto caldo - aggiunge Pezzi -. Questa giornata voleva raccontare lo spirito del progetto e coinvolgere i genitori nel gioco con propri figli per dare una forma alla parola «insieme», che è fondamentale per raggiungere la meta comune: la crescita dei bam-



Un momento della festa del rugby di Nave

mini». Non sono mancate le domande dei piccoli delle elementari ai professionisti, gli autografi e appunto l'attentissimo terzo tempo: una occasione per mangiare sano secondo le indicazioni dei nutrizionisti che seguono il progetto. «Oggi per me non è stata solo un'occasione per accompagnare mio figlio a giocare - racconta una mamma -. Ho incontrato persone che non vedevo da tempo. È stato un modo per osservare e concentrarmi su mio figlio e giocare con lui. Mi sono, anzi ci siamo divertiti tantissimo. Merito della squadra di professionisti che anima il progetto e dei campioni che sono venuti a farci visita». • M.BEN.

TAVERNOLE. Grande soddisfazione per la quinta «A» e per l'intero Istituto comprensivo che ha sede a Marcheno

I baby legislatori conquistano Roma

Il pacchetto di norme sulla stampa per l'infanzia messo a punto dagli alunni sarà premiato dal Senato

La dirigente dell'Istituto comprensivo di Marcheno, Mariateresa Boniotti, sapeva da qualche giorno del grande risultato dei bambini di Tavernole, ma ha voluto aspettare la riunione delle famiglie nella sala consiliare per dare l'annuncio della vittoria nel concorso bando del Senato.

La quinta «A» della elementare (plessi distaccato dell'Ic

marchenese), coordinata dalle insegnanti Mariangela Pezzotti e Serena Carlenzoli, ha sbaragliato tutti partecipando alla gara proposta da palazzo Madama e dal ministero dell'Istruzione sul tema «Vorrei una legge che...». Partecipando all'evento, i ragazzini hanno presentato il disegno di legge intitolato «Vorrei una legge che...».

L'annuncio ha commosso tutti i presenti, ed è stato una vera sorpresa nonostante la serata fosse programmata da tempo, perché i bambini coin-

volti nel progetto avevano preparato per genitori, sindaco, consiglieri e rappresentanti delle forze dell'ordine un mini spettacolo teatrale inscenando una intervista alla... Costituzione che ha risposto a vari quesiti su legalità e cittadinanza.

ORALA CLASSE - dodici ragazzini in tutto - sarà premiata a Roma, a palazzo Madama appunto. Succederà alla fine di maggio, e il riconoscimento sarà consegnato dalla senatrice Maria Elisabetta Castellani, presidente della Camera alta.



Ragazzini da premio della elementare di Tavernole

Tornando al concorso, ha offerto agli scolari (estensori appunto di un disegno di legge per la realizzazione di giornali a misura di giovane e giovanissimo) la possibilità di conoscere l'organizzazione della Repubblica italiana e del percorso che porta alla nascita di una legge; di cogliere il grande valore della democrazia come forma di governo partecipata e di organizzare idee e materiali usando modalità comunicative di diverso tipo. Per finire vale la pena di sottolineare la componente innovativa della metodologia impiegata per gestire l'attività e il lavoro: un dibattito tra posizioni opposte così da creare momenti di analisi approfondita e riflessione sul tema scelto. • B.BERTI.

Brevi

VOBARNO FESTA DEL PAPÀ APPUNTAMENTO IN BIBLIOTECA

C'è una festa del Papà particolare oggi a Vobarno, si svolge nella cornice della biblioteca comunale, e il programma prevede lettura a tema e attività dedicate ai bambini. L'appuntamento è fissato per le 16.30 negli spazi de «La Pigna» di piazza Marina Corradini, per una festa del papà che punta a render felici i più piccoli, magari accompagnati proprio dai padri se il lavoro lo permetterà. Sarebbe comunque una sorpresa se i papà arrivassero alla fine dell'evento per riportarli a casa.

BOVEZZO UN FILM PER VIAGGIARE ATTORNO AL MONDO

Comune di Bovezzo e Gruppo di acquisto solidale propongono per giovedì sera un appuntamento speciale. Insieme all'assessorato all'Ambiente è stato deciso di proiettare il film documentario «Human», che raccoglie le interviste a 110 persone di tutto il pianeta su vari temi della vita. Le interviste si susseguono rapidamente senza lasciare allo spettatore particolari riferimenti visivi sulla provenienza geografica dell'interlocutore, e la proiezione è fissata nella sala consiliare in via Veneto, davanti al municipio.